

**ASSEMBLEA PUBBLICA DI NERVIANO**  
**LUNEDÌ 08.07.2019 - ORE 21.00**  
**SALA BERGOGNONE - PALAZZO MUNICIPALE**  
**Presentazione del Piano per il Diritto allo Studio**  
**anno scolastico 2019/2020**

**ASSESSORE SERGIO GIROTTI (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

[...]

Abbiamo perso 200 utenti delle scuole in tutto l'ordine di grado nell'arco di 6/7 anni.

Delle nascite ne ho già parlato.

Riepilogo generale entrate e uscite dell'anno scolastico e confronto con il precedente, si vede quali sono state le spese nell'anno scolastico '19 '20, e quanto era previsto nell'anno precedente.

C'è un incremento di 27.000 euro ma, grossomodo, il numero grosso s'incontra sull'assistenza ad personam e socio-psico-pedagogica, perché da solo assorbe 55.805 euro.

Questi sono numeri che sono stati presentati anche nel piano socio-assistenziale, ed è una tendenza che negli ultimi anni è in netto aumento, ci sono molti più casi segnalati dalle autorità competenti che hanno bisogno di assistenza e con problemi sempre più gravi, per cui il grosso del numero è lì.

Sulla convenzione con la scuola materna privata, c'è un incremento di 6.643 euro, però, in realtà, questo numero che vedete - anche se contabilmente è giusto che sia lì - in realtà sono soldi che ci sono stati erogati da Regione Lombardia nel progetto 0/6 anni, dove Regione Lombardia prevedeva che parte di questa cifra venisse distribuita anche alle scuole paritarie sul territorio che hanno un servizio 0/6 anni. Quindi contabilmente è giusto vederli lì, però è una cifra che direttamente non esce dalle casse del Comune, è una partita di giro, se vedete il numero sotto, in fondo, ci sono comunque 27.897 euro in più rispetto all'anno precedente, togliendo i 6.643 della prima riga sono comunque circa 21.000 euro in più spesi quest'anno rispetto all'anno precedente.

Qui vedete il dettaglio dei vari capitoli da dove vengono presi questi soldi relativi solo al POF, Piano di Offerta Formativa, che sono i progetti di cui parlavo prima e, grossomodo, sono quelli di cui se ne parla nella Commissione per il diritto allo studio, quindi i corsi d'inglese

piuttosto che teatro, piuttosto che musica, piuttosto che tutto il resto.

Allora, i progetti e le proposte all'Amministrazione Comunale - se voi andate a vedere - tramite la Sodexo, sono i soliti progetti, alcuni di questi sono stati valutati ottimamente dalla Commissione, qualcosa è stato invece criticato, ed è stato segnalato alla Sodexo di modificare un po' il progetto, sono la prima colazione a scuola, la merenda - perché è importante che imparino a mangiare correttamente già nelle prime ore del mattino facendo una colazione corretta. "Storie e filastrocche a bocca piena" dove parlano, raccontano, e mentre raccontano, mangiano, ci sono le sculture di frutta, i fagioli magici, eccetera.

Come vedete, l'educazione linguistica è quella per le scuole materne il "Did the Dragon" è lo stesso, spesa 8.900 euro, affidamento da parte del Comune, e questo è quello che vi dicevo dei bambini di 4/5 anni.

L'idea iniziale di ampliare l'insegnamento dell'inglese anche ai bambini subito al primo anno, quindi quando hanno 3 anni d'età, è stato valutato negativamente dagli insegnanti, dicono che dato che è il primo anno, arrivano e sono già un po' spaesati, devono capire dove si trovano, preferiscono di no, loro stessi han detto «Lasciamo stare, i bambini di tre anni è meglio che non vengano caricati ulteriormente di questi insegnamenti».

Si ripropone all'interno dell'educazione alla lettura gli inviti alla lettura, e anche qui affidamento da parte del Comune, la spesa è in aumento rispetto all'anno scorso, grazie all'Assessorato alla cultura - che ringrazio per la parte che ha fatto.

Educazione alla sicurezza e legalità, sono grossomodo i progetti che vengono offerti dalle varie associazioni e che vengono recepiti dalla scuola.

Soccorritori Cinofili Volontari - Nerviano fa il suo progetto.

U.S. Nervianese 1919 - Ciclismo ha presentato un progetto nuovo di sicurezza in bicicletta.

Ortografia Urbana continua con gli "Orti didattici".

Legambiente, c'è il quinto "Giretto d'Italia", "La festa dell'albero" e "Anche i tappi hanno un cuore grande", ma soprattutto il "Giretto d'Italia" ho visto che l'anno scorso ha funzionato.

Poi, in collaborazione con l'Associazione Su le orecchie, che avvicina il mondo dei quadrupedi e dei cani ai bambini, gli fanno imparare a conoscere il cane.

Ecco qui la GeSeM con il "Ciclo integrato sui rifiuti".

Questo dell'Associazione Nordic Walking è un progetto nuovo, tant'è che la stessa associazione è un'associazione che recentemente si è costituita e ha proposto un giro con la conoscenza del parco del Roccolo, che è stato ben accettato dall'Amministrazione e dagli insegnanti.

In collaborazione con la Cooperativa Solidarietà facciamo il progetto - quello che ho detto prima - per i ragazzi di terza elementare sulla raccolta differenziata.

Poi c'è il "Campus di orientamento scolastico" che serve per far conoscere ai ragazzi di terza media quali sono le offerte di scuole superiori presenti sul territorio, in modo tale che possano orientarsi correttamente.

Qui c'è il progetto in collaborazione con l'Associazione Bersaglieri Combattenti e Reduci e il liceo scientifico Cavalleri, c'è la visita al monastero degli Olivetani - quello che vi ho detto prima - il primo esperimento è stato fatto quest'anno ed è stato ritenuto molto valido, funziona bene, ed è stato riproposto non solo perché i ragazzi delle medie di Nerviano sono abbastanza attenti quando c'è un loro - chiamiamo così tra virgolette - "fratello maggiore" che gli spiega, ma serve molto soprattutto ai ragazzi del liceo Cavalleri che imparano a parlare in pubblico, qualcuno di loro potrebbe finire a fare la guida turistica, per cui li si aiuta ad uscire dal "guscio".

Qui c'è il progetto sempre dell'Associazione Bersaglieri Combattenti "La strada del Re".

Questo è quello che vi dicevo in collaborazione con i Sevizi Sociali e le associazioni di volontariato e la Cooperativa Stripes con il progetto "Io volo", per avvicinare i ragazzi a far capire il mondo del volontariato e l'importanza che ha.

Poi c'è lo spettacolo teatrale "Ballata il bullo", che è sempre organizzato dalla biblioteca Comunale, questo è nuovo rispetto ad altri progetti.

C'è sempre il progetto "Collaboriamo per la prevenzione al fenomeno del bullismo" con l'Associazione Nazionale Carabinieri.

C'è un progetto nuovo che è in collaborazione con la Cooperativa Stripes, il "Kit per sbullonati" che ne parlavo prima e che l'ho letto prima, serve per prevenire i fenomeni di bullismo.

Questa spesa è compresa nelle migliorie di gara, quindi non la troverete nei numeri delle tabelle precedenti perché è una spesa compresa nelle migliorie di gara della Stripes, tant'è che quando ha vinto la gara ha offerto delle migliorie e una è questa.

In collaborazione con l'ANPI c'è il solito progetto "Camminando ricordando", che serve per portare i ragazzi di Nerviano in Val d'Ossola a visitare i musei della Resistenza, a differenza dell'anno scorso non c'è più all'interno dei progetti dell'ANPI lo spettacolo teatrale sulla Resistenza, perché l'anno scorso ci son stati dei problemi, non stanno attenti questi ragazzi e probabilmente bisognerà pensare a dei progetti diversi, per cui è stato eliminato.

Quello sotto è in collaborazione con l'Associazione Peppino Impastato delle "Agende rosse", è "1-100-1000 agende rosse, scuola e democrazia", e il fumetto dice «No alla Mafia», verrà riproposto alle scuole ma, a differenza dell'anno scorso dove nelle scuole è stato esposto il fumetto nelle giornate di mercoledì, giovedì, venerdì, dopodiché il sabato e la domenica è stato portato qui in sala Bergognone, quest'anno questa seconda parte di esposizione in sala Bergognone non ci sarà, sarà solo all'interno della scuola.

Continua in collaborazione con i due cori e le due bande, MusiCuMozart e Laudamus, e la Banda di Nerviano e di Sant'Ilario, l'attività definita "Musica a scuola", che serve per avvicinare i ragazzi al mondo delle bande, al mondo della musica in generale ma, soprattutto, al mondo delle bande e dei cori, in modo da tendere ad ampliare il vivaio con questi nuovi strumentisti. Qualche buon risultato comincia ad esserci, però non pensiamo 20, 30, 40 numeri, già quando una banda trova 4, 5, 6 nuovi ragazzi che vogliono imparare a suonare, è "festa grande", e questi numeri ci sono. Sono fiducioso perché è un bel mondo e occorre che venga ampliato sempre di più.

Ho anche un piccolo riassunto di tutti i progetti che sono compresi nel piano di diritto allo studio integrale che verrà consegnato ai Consiglieri Comunali per l'approvazione. Grossomodo la scuola dell'infanzia vedo che sono gli stessi progetti dell'anno scorso "Educare con la musica", Rugbytots e lingua inglese.

Per la scuola primaria, oltre alle novità che vi ho illustrato prima, sono gli stessi progetti.

Nella scuola secondaria c'è la differenza maggiore, tant'è che c'è il progetto "Io in mezzo agli altri", "Kit per sbullonati" e "Affettività e sessualità", sono progetti completamente nuovi.

Io penso di aver finito l'illustrazione, sono a vostra disposizione se avete delle domande, c'è anche la dottoressa Parrello che, per aspetti più tecnici, può esser lei di aiuto.

Grazie.

**PRESIDENTE ASSOCIAZIONE GENITORI**

Buonasera, penso che oramai ci si conosca un po' tutti.

Sono Maria Marino, presidente dell'Associazione Genitori istituto comprensivo di Nerviano.

Una domanda, a noi sono arrivate un po' di segnalazioni da famiglie che hanno bambini affetti dalla DSA, quindi il problema delle quattro "D": dislessico, disgrafico, disortografico e discalculico, soprattutto quelli che sono poi orientati nella scuola secondaria, perché questi ragazzini per ovviare a questa carenza hanno bisogno di utilizzare dei Tablet, perché è il modo più facile per loro per ovviare alle problematiche che loro hanno nell'apprendimento. Questa possibilità, purtroppo, nella scuola secondaria non c'è, e alcuni di questi ragazzini sono stati costretti ad andare in altri paesi dove invece gli è stato garantito che la scuola avrebbe messo a disposizione questi Tablet. Nella nostra scuola purtroppo i Tablet a disposizione di questi ragazzi non ci sono, pur le famiglie offrendosi di portarli loro, a carico loro il Tablet ai propri figli, la scuola, tra virgolette, si è comunque "giustificata" dicendo che comunque lei si sgrava dalla responsabilità su questo Tablet, perché avrebbero potuto avere degli incidenti, nel senso che poteva non essere certo che il Tablet rimanesse lì dov'era.

Questa qui è una problematica, purtroppo negli anni di bambini con DSA ne stanno uscendo fuori in numero un po' più preoccupante, quindi mi chiedo se sarebbe magari opportuno valutare di avere un kit di Tablet a disposizione della secondaria per questi bambini.

Inoltre, viene segnalato che i carrelli dei Tablet che vengono utilizzati nella scuola primaria sono pochi e quindi anche il laboratorio d'informatica che fanno, in effetti, hanno dei computer che sono un pochino obsoleti e quindi anche i processori sono vecchi e i Tablet non sono a sufficienza per tutta la classe, quindi, cosa fanno? I ragazzini vanno praticamente divisi in gruppi, un gruppo va a fare informatica e un gruppo rimane in classe, poi si alternano, perché è l'unico modo per poter svolgere in un modo adeguato la lezione.

Quindi, io chiedo, è possibile ampliare l'utilizzo dei Tablet non solo per un discorso di "tamponamento" dei problemi patologici di alcuni ragazzi, ma anche per potenziare l'utilizzo e comunque l'informatica all'interno delle scuole primarie?

Perché già dalla primaria alla secondaria, in effetti, deve essere un uso che loro vadano a potenziare, per poi

buttarsi nelle scuole superiori dove questa cosa qua invece è all'ordine del giorno.

Inoltre - questa è una segnalazione che arriva da anni, Sergio, ormai lo sappiamo - la scuola dell'infanzia di Garbatola è sempre un po' in difficoltà con la linea Wi-Fi, comunque con internet, e fanno fatica a collegarsi con la segreteria scolastica e con i moduli on-line che poi ci sono da fare.

Per cui, chiedevo appunto questo, come ci si vorrà porre sul discorso innanzitutto dei DSA, che penso sia la problematica più grave il fatto che i nostri ragazzi non possono studiare nelle nostre scuole perché, purtroppo, non ci sono i presidi necessari per le loro problematiche patologiche.

E poi, anche in vista di un miglioramento continuo nell'apprendimento dell'informatica, se c'è la possibilità di ampliare questi kit di Tablet ad uso dei ragazzi.

Grazie.

**ASSESSORE SERGIO GIROTTI (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Per quanto riguarda i Tablet, c'è da dire che gli insegnanti in tutte le riunioni che facciamo potrebbero chiederlo e invece di fare un progetto sulla musica, sul teatro, su un aspetto piuttosto che l'altro, il Comune ha a disposizione 63.000 euro di progetti, si poteva "scavare una nicchia" per andare un passo alla volta in questa direzione. Ma gli insegnanti stessi non l'hanno chiesto, quindi non so se e perché non rilevano loro questa necessità o altro. Cioè, secondo me bisognerebbe, a questo punto, prendere un appunto e parlarne con gli insegnanti.

Purtroppo questo piano di diritto allo studio è chiuso così, andrebbe ridiscusso tutto, che cosa togliamo?

Nel prossimo piano del diritto allo studio si può pensare di andare in quella direzione, però se le proposte non vengono dagli insegnanti, parlatene anche voi, invitateli a chiedere queste cose. No, non è emerso nelle tre riunioni che abbiamo fatto.

Per quanto riguarda il Wi-Fi, invece c'è allo studio il rifacimento degli impianti d'illuminazione a led, l'idea è che mentre si rifà l'impianto d'illuminazione a led chiedere - è ancora "embrionale" la cosa - che venga inserito anche il collegamento via fibra - intanto che stanno rifacendo tutti i collegamenti - per collegare tutte le utenze Comunali, questo piuttosto che i Servizi Sociali, perché anche loro hanno delle difficoltà a trasmettere, e il Comando dei Vigili con

tutte le scuole. Ecco, stiamo andando in quella direzione per eliminare il Wi-Fi e arrivare alla fibra.

### **LEGAMBIENTE NERVIANO**

In merito all'educazione ambientale, ho visto che ci sono tre iniziative in collaborazione con Legambiente, "Anche i tappi hanno un cuore grande", in collaborazione con GeSEM "Circolo integrato dei rifiuti", in collaborazione con COOP "Solidarietà ti differenzi".

Ecco, il nostro intervento "Anche i tappi" non è solo un semplice discorso di raccogliere tappi, la raccolta dei tappi è la fase finale, noi facciamo la storia della raccolta differenziata con i ragazzi della scuola, partiamo da quando negli anni '70, abbiamo delle fotografie vecchie quando si portavano i rifiuti nei boschi di Cantone e si bruciavano, da lì si fa capire come da quella situazione si è arrivati oggi a fare la raccolta differenziata, quindi facciamo tutta la storia.

E poi quando facciamo la storia della raccolta dei tappi, facciamo vedere la rivoluzione circolare, o economia circolare, come la chiamano, noi facciamo vedere per produrre i tappi partendo dal petrolio, quindi tutti i cicli d'inquinamento legati, mentre raccogliendo i tappi si saltano tutte le fasi dovute dal prelievo del petrolio a trasformazione, quindi riciclando i tappi si salta tutta questa parte legata all'inquinamento e al risparmio energetico e tutto quanto.

Da lì che i ragazzi sono sensibili e portano, raccolgono molti tappi, ma è dovuto al fatto che hanno capito l'importanza di fare questa raccolta, non è tanto così, perché è la moda e lo fanno, ma perché hanno capito l'importanza di questa iniziativa.

Quindi, adesso siccome questi interventi forse andrebbero coordinati, perché noi ci rivolgiamo ai ragazzi delle prime classi della scuola media, però quando siamo anche andati con i ragazzi, a Sant'Ilario, abbiamo fatto tutte le classi della scuola, a Garbatola adesso le rifaremo, perché c'eravamo stati 2 o 3 anni fa. Adesso vorremmo andare anche in via Roma, lì si tratta di trovare insegnanti che si rendono sensibili, perché noi siamo disponibili ad entrare quando ci chiamano, non è che rientriamo nei programmi, anche perché, ad esempio, quest'anno abbiamo iniziato una collaborazione con la scuola materna di via Dei Boschi, ci avevano chiesto, visto che dovevano andare a fare delle visite al laghetto, se potevamo accompagnarli e fargli conoscere il laghetto, e sono rimasti molto impressionati di questo bellissimo parco che abbiamo, perché dobbiamo valorizzare le cose che facciamo,

quindi, sono rimasti entusiasti delle cose che hanno visto, hanno adottato un albero, hanno fatto un cartellone loro coi legni e la sezione blu - mi sembra - hanno adottato questo albero e poi, alla luce di questo, siamo andati anche a scuola a fargli vedere come nasce un albero con dei disegni, a far vedere come nasce con dei cartoni messi a terra, tutte le classi hanno aderito, e quest'anno loro parteciperanno alla "Festa dell'albero", cosa che non avevamo mai allargato alle scuole dell'infanzia. Invece quest'anno vorremmo allargarlo alle scuole dell'infanzia, ma soprattutto la "Festa dell'albero" noi vorremmo che diventasse una festa nel senso lato, non è solo in sé piantare gli alberi, perché è importante per tutte le ragioni che noi scopriamo, ma la "Festa dell'albero" vogliamo che diventi un fatto simbolico.

Allora, c'è la festa del papà, la festa della mamma, la festa dei nonni, tutte queste feste - al di là dell'aspetto commerciale - la festa della mamma o del papà lo si fa perché è un riconoscimento nei confronti dei genitori che hanno dato la vita ai figli. Noi la "Festa dell'albero" vogliamo farla diventare una festa perché dobbiamo ringraziare gli alberi che ci danno la vita sul pianeta, ci danno l'ossigeno per vivere. Abbiamo visto che più i ragazzi sono piccoli e più sono sensibili a capire queste cose, quindi vorremmo che la festa, infatti noi vorremmo e faremo un venerdì la piantumazione, il sabato pomeriggio e la domenica pomeriggio la allarghiamo ai grandi. Quindi, i ragazzi che avranno piantato gli alberi inviteranno i genitori a venire a vedere gli alberi che hanno piantato, faremo una festa e adobberemo gli alberi come si fa per fare una festa, come si faceva in antichità. In antichità si portavano i doni agli alberi perché era un ringraziamento, perché nella loro semplicità capivano che gli alberi erano quelli che davano la vita a tutti, anche quest'anno faremo, poi faremo delle iniziative all'interno di questa festa proprio per abituare a dare rispetto agli alberi che ci danno la vita.

Quindi, quest'anno vorremmo allargare questo discorso, al di là di chi aderirà all'iniziativa, ma soprattutto alla scuola materne di via Dei Boschi che abbiamo visto che sono molto sensibili a queste iniziative e hanno dato l'adesione a partecipare, dopo ci organizzeremo come realizzare questa cosa.

**ASSESSORE SERGIO GIROTTI (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Ringrazio Legambiente per l'attività che fa nelle nostre scuole, è ovvio che quando si diceva che anche i tappi



ancora, dietro c'è un bel discorso, è importante questo progetto, ti differenzi, è fatto in collaborazione con la Cooperativa Solidarietà, è stato proposto alle scuole, purtroppo anche qui solo tre classi hanno aderito, dipende anche dalla sensibilità dell'insegnante nell'accettare o non accettare certi progetti, oppure, la maggior parte delle classi magari è già soddisfatta di quello che viene offerto da altre associazioni, può essere che magari le scuole - adesso io non so nel dettaglio queste tre classi se sono Nerviano, Sant'Ilario o Garbatola - può essere che magari le classi di Sant'Ilario ritenendo già sufficiente l'attività svolta da Legambiente non hanno aderito a questo progetto.

Mi va bene, sono contento, Legambiente aiuta a portare avanti un discorso e fa risparmiare i soldi all'Amministrazione. Grazie.

Quello della "Festa dell'albero" è un bel progetto, bisognerebbe trovarci e parlarne con l'Assessore all'ecologia - se già non è stato fatto - in modo tale da coinvolgere la cittadinanza assieme alle scuole nel fare questa bella festa.

#### **CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Vorrei solo puntualizzare una cosa - so che questo non è l'ambito perché ci sarà la Commissione dedicata ai Consiglieri - ma è stato detto che il piano di diritto allo studio è così, in risposta alla richiesta dell'Associazione dei genitori. In realtà viene ratificato in Consiglio Comunale, quindi le possibilità di modifica ci sono, questo è solo il messaggio che volevo dare.

#### **ASSESSORE SERGIO GIROTTI (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

Si, Fontana, è anche vero questo, però bisognerebbe riconvocare la Commissione per il diritto allo studio, riparlare con tutti gli insegnanti, far decidere loro a quali progetti vogliono rinunciare per inserire questo nuovo progetto, è una cosa che non si può fare adesso, a meno che non si approva il piano del diritto allo studio a dicembre, rimettendo in discussione il tutto.

Bisognava saperlo prima che c'erano queste esigenze.

#### **LEGAMBIENTE NERVIANO**

Anch'io mi collego a quello che diceva Albino, quello che non riuscivamo a capire è perché si sovrappongono un po' queste iniziative, cioè noi non eravamo al corrente di questo. Se ormai è avviata la cosa naturalmente va avanti, però sarebbe auspicabile magari in futuro riuscire in qualche

maniera a poterci coordinare, non so se la cosa può essere in qualche maniera gestita da un organismo che possa un attimino poi far collaborare queste differenti associazioni.

Altrimenti, a dire il vero, già un paio di anni fa noi avevamo già fatto un lavoro con le scuole, sempre il discorso dei tappi, del riciclo, e via discorrendo, anche in collaborazione con la GeSeM. La GeSeM affrontava un discorso più di raccolta - che è nel merito della sua attività - e noi invece spiegavamo un attimino il concetto un po' più ampio di quello che è il significato del riciclo, come si spiegava prima. Ecco, con loro eravamo riusciti ad aver comunque la collaborazione su due argomenti che viaggiavano paralleli.

Ecco, non vorremmo sovrapporci ad altre situazioni che parlano della stessa cosa.

Grazie.

**ASSESSORE SERGIO GIROTTI (PUBBLICA ISTRUZIONE - POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA - ASSOCIAZIONISMO E URP - INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE)**

C'è altro?

Prego.

No?

Va bene, allora chiudo la riunione, ringrazio e vi do appuntamento, se volete, a mercoledì che c'è la riunione della Commissione Consigliare che esamina e entra un po' più nel dettaglio delle singole schede, dei singoli progetti relativi alla scuola.

Grazie.